

Dalla precarietà alla repressione

Sgomberi nelle scuole e nei centri sociali, centinaia di inquisiti, manifestazioni operaie e iniziative delle lavoratrici e dei lavoratori caricate. Uso sempre più vasto dei reati associativi, per i militanti del movimento come per i disoccupati napoletani, per gli occupanti di case come per gli immigrati e tutto questo mentre si apre a Genova il processo contro 26 compagne e compagni prese a vittime sacrificali della resistenza del luglio 2001 e potremmo continuare l'elenco. Questa è la realtà con cui deve fare i conti chiunque si opponga alle politiche capitaliste

Ma la repressione coinvolge non solo chi lotta ma interi settori sociali. Il proletariato giovanile, i disoccupati, i salariati, vengono aggrediti: dalla polizia ma anche dal caro vita, dai licenziamenti ma anche dal taglio dei salari, dal divieto di sciopero ma anche dagli straordinari coatti, dalla repressione dell'uso delle droghe leggere ma anche dalle tasse scolastiche ed universitarie, dal caro libri e dall'assenza di reddito.

Insomma la repressione e il controllo sociale non sono altro che l'altra faccia del processo di precarizzazione del lavoro e della vita che innerva l'attuale fase dello sviluppo capitalistico. Su questi temi il movimento dimostra un'oggettiva difficoltà ad articolare una risposta forte e consapevole, che vada al di là della pur necessaria solidarietà e superi la separazione che porta ognuno a difendere i propri imputati. Se a queste considerazioni aggiungiamo - l'uso della categoria del terrorismo come ennesima emergenza giustificante tutto, lo stato di guerra permanente che ormai da più di 3 anni siamo costretti a vivere e le trasformazioni degli assetti istituzionali in senso autoritario che proseguono da oltre un decennio - diventa ineludibile la necessità di costruire momenti di dibattito e confronto per costruire un percorso di lotta che sappia invertire la rotta e riaprire spazi per i processi di autorganizzazione.

Assemblea venerdì 5 marzo 2004 ore 18 presso il comitato di quartiere Alberone, via Appia Nuova 357

Assemblea Coordinata e Continuativa Contro la precarietà
C.S.O.A. ? ? PO? di Marino
Confederazione COBAS
Comitato di Quartiere ?Alberone?
Coordinamento Lavoratrici e Lavoratori Roma Ovest
Giovani Autorganizzati

Roma, 4/3/2004